

COMUNE DI AVELLINO
SETTORE PERSONALE E PROGETTI SPECIALI

SELEZIONE PUBBLICA , PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO **DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO CONTABILE – CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE

*In esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n.404 del 26/6/2008;
Visto il Regolamento per le selezioni pubbliche del Personale e le altre procedure di assunzione approvato con delibera di Giunta Comunale n.690 del 23.12.2005;*

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. **1 posto di Funzionario Contabile** – Categoria D – Posizione Economica D1.
L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D. Lgs. 11.4.2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Art.1
Riserve

*Visti i Decreti Legislativi 8.5.2001 n.215, art.18 e 31.7.2003 n.236, art.11, recanti disposizioni in materia di riserva di posti, nei pubblici concorsi per il personale militare volontario congedato;
Vista la Legge n.407 del 23.11.1998 recante disposizioni in materia di riserva dei posti per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
Considerato che nelle selezioni per un solo posto non è possibile operare riserve e, quindi, in questo caso va accantonata una frazione di posto da utilizzare nei prossimi concorsi, pari allo 0,30.*

Art.2
Trattamento Economico

Per l'importo mensile del trattamento economico, fisso e continuativo si applicherà il Contratto di Comparto vigente al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per la **categoria D posizione economica D1** e tutti i miglioramenti contrattuali che si dovessero avere durante il periodo di durata del contratto individuale.

Saranno inoltre corrisposti: la tredicesima mensilità, l'eventuale assegno per il nucleo familiare ed altre indennità se ed in quanto dovute.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali e fiscali nelle misure stabilite dalla legge.

Art.3
Requisiti richiesti per l'ammissione

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo.

- Cittadinanza italiana. Possono essere ammessi al concorso i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea che abbiano i requisiti di cui al D.P.C.M. 174 del 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15 febbraio 994, n.61.
- Pieno Godimento dei diritti civili e politici
- Assenza di condanne penali che – salvo riabilitazione – possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto di impiego;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3
- **TITOLO DI STUDIO: Laurea di primo livello (L) in Economia e Commercio o equipollente- Specialistica/Magistrale (LS/LM) in Economia e Commercio** rilasciate da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano,

*La riforma dell'ordinamento degli studi dei corsi universitari attuata dal decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n.509 del 3.11.1999 sostituito dal D.M. 22/10/2004 N.270 prevede il rilascio di un diploma di primo livello, dopo un corso di tre anni, che viene chiamato Laurea(L) .Il Diploma di secondo livello prende il nome di Laurea Magistrale (LM)

ovvero

Diploma di Laurea in Economia e Commercio o equipollente - conseguito con il vecchio ordinamento universitario rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano

- Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 104/1992. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione.
- Per i candidati di sesso maschile: essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva e quelli relativi al servizio militare.
- Conoscenza di almeno una lingua straniera tra francese/inglese.
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

I requisiti prescritti devono essere posseduti entro il termine stabilito per la presentazione della domanda ed al momento dell'assunzione.

La mancanza anche di uno solo dei sopraindicati requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

Per difetto dei requisiti di ammissione, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

Titoli che danno luogo a preferenza o precedenza a parità di punteggio

I concorrenti, che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito con altri candidati, sono quelli appartenenti alle categorie di seguito elencate. A parità di merito, i titoli di preferenza sono, nell'ordine:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori, vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori, vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito, qualora i candidati appartengano alla stessa categoria fra quelle sopra indicate, la precedenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Art.5

Modalità di presentazione della domanda

Le domande di ammissione alla selezione, indirizzate al Sindaco del Comune di Avellino e redatte utilizzando lo schema allegato al presente bando, devono pervenire al Comune di Avellino entro il **19.1.2009**. Ove tale termine scada il giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Saranno comunque escluse le domande che spedite mediante il servizio postale dovessero pervenire al comune di Avellino successivamente al 20° giorno di scadenza del bando anche se spedite in tempo utile. La busta deve presentare, a pena di esclusione, la dicitura "Contiene domanda di partecipazione a selezione" e l'esatta denominazione della stessa nonché il proprio nome, cognome e indirizzo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancanza o inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da

mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.6

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA:

Nella domanda, indirizzata al Sindaco del Comune di Avellino e redatte utilizzando lo schema allegato alla presente, il candidato deve dichiarare, pena esclusione dalla selezione stessa, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, N.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) nome e cognome (per le donne coniugate, va comunque indicato il cognome da nubile);
- b) data e luogo di nascita
- c) codice fiscale
- d) residenza, recapiti telefonici anche mobili e indirizzo e-mail;
- e) stato civile;
- f) possesso della cittadinanza italiana o appartenenza all'unione Europea ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.02.1994 n.174;
- g) godimento dei diritti civili e politici;
- h) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) Eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penale né di avere procedimenti penali in corso;
- j) Di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;
- k) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR. N.3 del 10 gennaio 1957;
- l) Di non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- n) Di essere in possesso del **diploma di Laurea in Economia e Commercio o equipollente** - _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno accademico _____ con votazione _____
- o) Se cittadino straniero, buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- p) La lingua straniera: inglese/francese in ordine alla quale si vuole sostenere la prova orale;
- q) La capacità di utilizzo della apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, excel, powerpoint, publisher, access, onenote, visio, internet, outlook),
- r) Gli eventuali titoli che danno diritto di riserva, di precedenza o preferenza a parità di punteggio (nel caso di mancata indicazione della domanda non potranno essere presi in considerazione in nessun successivo momento) ;
- s) I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5.2.199, n.104, devono specificare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario di cui hanno necessità per l'espletamento della prova e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi;
- t) Di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di selezione pubblica, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.;
- u) Di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.;
- v) Di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art.76 D.P.R. 445/2000;
- w) Il domicilio, completo di ogni tipologia di recapito anche mobile e di posta elettronica, presso il quale devono, ad ogni effetto, essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, dando

atto che, in carenza della suddetta indicazione, le comunicazioni saranno inoltrate presso la residente dichiarata al precedente punto d) .

La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art.49 del D.P.R. sopra citato e pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art.75 del D.P.R. 445/2000(decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori procedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti essenziali alla partecipazione al concorso, o la variazione della graduatoria inserendo il concorrente nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli aggiuntivi o di preferenza o precedenza.

Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla norma civilistica e/o contrattuale.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, **pena la nullità della stessa**. Ai sensi dell'art.39 D.P.R. 445/2000 la firma non deve essere autenticata.

A norma della legge 675 del 27 dicembre 1996, la firma apposta varrà anche come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati personali per i fini dei procedimenti di assunzione ,per fini occupazionali dandone comunicazione ad altri Enti Pubblici.

Art.7

Regolarizzazione della domanda

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile della Commissione Esaminatrice, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla Selezione, oltre a quanto indicato nelle precedenti prescrizioni:

- l'incompletezza e l'irregolarità delle indicazioni contenute nella domanda non sanabili;
- l'omissione dell'indicazione nella domanda di partecipazione alla selezione, di una o più delle dichiarazioni richieste;
- l'omissione dell'indicazione della selezione alla quale s'intende partecipare,
- l'omissione della firma in calce alla domanda di partecipazione,
- la mancata spedizione della domanda entro il termine perentorio di scadenza;
- il mancato pagamento della tassa di selezione entro il predetto termine.

Alla domanda di ammissione deve allegarsi:

1. Ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di Selezione di € 20,00 da effettuarsi con c/c postale n.10477834 intestato al Servizio Tesoreria Comune di Avellino specificando la causale : "Tassa Selezione per la partecipazione alla selezione pubblica " e l'esatta denominazione della stessa.
2. La tassa suddetta non è rimborsabile. E' sanabile la mancata acclusione della ricevuta del versamento della tassa di ammissione alla Selezione, qualora la tassa risulti versata entro la data di scadenza dell'avviso.

3. Curriculum vitae che illustri il percorso formativo e professionale del candidato, debitamente documentato, datato e sottoscritto;
 4. Elenco dei documenti allegati alla domanda
 5. Copia fotostatica di documento di identità
- La mancanza o l'incompletezza di uno dei allegati sopra indicati,(salvo l'eventuale sanabilità del punto 2) comporta l'esclusione dal concorso.

Non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione ai concorsi presso le pubbliche Amministrazioni, ai sensi della Legge. n. 370/1988, cui si fa espresso rinvio.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000,N.445.

Qualora la dichiarazione sostitutiva sia relativa ai requisiti di ammissione e/o a titoli che possano dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari affinché la commissione esaminatrice sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini dell'attribuzione del punteggio per esse previste.

Art.8

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Il punteggio massimo di punti 100, assegnato alla Commissione per la valutazione di titoli e prove d'esame, è ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi:

- | | | | |
|--------------------------------------|-----|-------|----|
| • Titoli culturali | Max | punti | 20 |
| • Titoli di servizio e professionali | Max | punti | 10 |
| • Curriculum | Max | punti | 10 |
| • Prova scritta | Max | punti | 30 |
| • Prova orale | Max | punti | 30 |

• **Titoli culturali (massimo 20 punti).**

a) votazione conseguita nel titolo di studio :

- | | |
|--|---------|
| se il voto di laurea è espresso in 110, fino alla votazione di 94/110 | punti 0 |
| se il voto di laurea è espresso in 100/mi, fino alla votazione di 86/100 | punti 0 |

<u>Votazione in 110/mi</u>	<u>Votazione in 100/mi</u>		
95-97/110	87-87/100	punti	1
98-99/110	88-89/100	punti	2
100-101/110	90-91/100	punti	3
102-103/110	92-93/100	punti	4
104-105/110	94-95/100	punti	5
106-107/110	96-97/100	punti	6

108-110/110	98/100	punti	7
109-110	99/100	punti	8
110/110	100/100	punti	9
110 lode	100 lode	punti	10

b) Altra laurea o laurea specialistica o laurea del vecchio ordinamento punti 3

c) Master Universitario di I Livello o di II° Livello punti 3

d) Dottorato di ricerca punti 4

- **Titoli di servizio e professionali (massimo 10 punti)**

Nell'ambito di tale categoria sono valutabili i servizi di ruolo e non di ruolo prestati presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 nonché le attività di collaborazione coordinata e continuativa svolte presso pubbliche amministrazioni

Al servizio di ruolo, non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni in posti uguali, analoghi o superiori rispetto al posto messo a concorso viene attribuito il seguente punteggio: **punti 0,15 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.**

La stessa valutazione sarà effettuata per servizio di collaborazione coordinata e continuata prestato presso pubbliche amministrazioni con profilo professionale uguale, analogo o superiore rispetto al posto messo a concorso.

- **Valutazione curriculum professionale (massimo punti 10):**

Nel curriculum professionale e formativo, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità in posti analoghi o superiori nelle pubbliche amministrazioni..

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum viene effettuata dalla commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed esperienze culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di incarichi speciali svolti, nonché di attività e di ogni altro elemento di valutazione dei candidati, rilevanti ai fini della posizione da ricoprire, che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio nelle altre categorie di titoli.

I titoli valutabili ai fini della selezione devono essere stati conseguiti entro i termini di scadenza dell'avviso di selezione e sono valutati ai soli candidati che hanno partecipato alle prove previste. I titoli dichiarati o allegati alla domanda non possono essere ulteriormente integrati né regolarizzati, in fase successiva alla scadenza dell'avviso di selezione.

Art.9

Procedura di Selezione.

La valutazione dei titoli di cui all'art. 7. è effettuata dopo le prove e prima che si proceda alla valutazione delle stesse.

In relazione al numero delle domande presentate, la Commissione potrà effettuare una prova di preselezione, ai sensi dell'at.10 del vigente regolamento per le selezioni pubbliche del personale, mediante somministrazione di test sulle materie oggetto del concorso. I punteggi saranno attribuiti in base alle risposte positive e, comunque non concorreranno alla formazione del voto finale di merito. Nel caso di parità di punteggio dell'ultimo classificato la graduatoria degli ammessi alle prove includerà tutti coloro che hanno conseguito un punteggio pari a quello dell'ultimo classificato. Si avverte che durante la prova non è permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili.

Art.10

Prove d'esame

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale. L'assenza o il ritardo anche ad una sola prova costituisce rinuncia espressa alla selezione.

Esclusivamente in relazione al colloquio è discrezione della Commissione ammettere eventuali candidati presentatesi in ritardo giustificato.

La prova scritta è a contenuto teorico-pratico su caratteristiche, contenuti e forme di:

Illustrazione e redazione di un atto in materia di finanza locale – Ragioneria generale ed applicata con particolare riferimento all'attività finanziaria degli Enti Locali – controllo di gestione e analisi dei costi.

Colloquio su:

a) Argomenti della prova scritta

b) Nozioni sull'amministrazione del patrimonio o sulla contabilità generale dello Stato- Elementi sul sistema tributario con particolare riferimento agli Enti Locali – Elementi di diritto penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione) – Diritto costituzionale e amministrativo – Rapporto di pubblico impiego con particolare riferimento ai processi di riforma, nonché alle responsabilità, doveri, diritti e sanzioni del pubblico dipendente.

c) Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché di almeno una lingua straniera a scelta fra inglese e francese.

Del giudizio conclusivo della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Ogni prova avrà una valutazione espressa in trentesimi e si intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno 21/30.

Art.11

Diario delle prove

L'elenco dei candidati ammessi, il diario della eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale nonché il luogo della loro effettuazione, è portato a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet: www.comune.avellino.it nella sezione dedicata ai concorsi, verrà altresì comunicato ai candidati ammessi alla selezione non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Art.12

Formulazione della graduatoria ed assunzione

La Commissione esaminatrice formula graduatoria di merito, dei candidati idonei sulla base dei punteggi conseguiti nelle singole prove d'esame e nella valutazione dei titoli culturali, di servizio e professionali.

Se due, o più candidati, ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, delle prove d'esame e dei titoli che danno luogo a preferenze o precedenza pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria di cui sopra è approvata con determinazione del dirigente del Settore Personale. La graduatoria generale di merito sarà resa pubblica mediante l'affissione all'Albo del Comune di Avellino e suo sito INTERNET. Dalla data di pubblicazione della graduatoria nel sito decorre il termine per eventuali impugnative.

I vincitori saranno invitati a produrre la prescritta documentazione necessaria per l'accesso al posto ivi compreso il certificato medico di idoneità specifica al posto da ricoprire rilasciato dal competente Servizio Sanitario Nazionale.

Il provvedimento di decadenza dall'assunzione viene determinato oltre che per l'insussistenza dei requisiti precisati nel bando della procedura anche per la mancata presentazione in servizio da parte dell'interessato

Art.13

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali che riguardano i candidati, direttamente forniti dagli stessi in sede di partecipazione al bando acquisiti presso terzi in conformità alla legge, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse alla presente selezione e alle formalità relative alla eventuale assunzione.

Art.14

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, il Comune di Avellino non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art.15

Comunicazione ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art.7 della L.241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la sig. Eralda Sica – Settore Personale e che il procedimento stesso avrà avvio a decorre dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla formazione della graduatoria.

L'Amministrazione Comunale di Avellino si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente bando di selezione per motivi di pubblico interesse.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme contenute nel regolamento per la disciplina dei concorsi presso il Comune di Avellino e la normativa vigente in materia concorsuale in quanto compatibile.

Copia del bando potrà essere scaricata dal sito: www.comune.avellino.it

Avellino li 19/12/2008

IL DIRIGENTE SETTORE
PERSONALE E PROGETTI SPECIALI
Ing. Francesco Tizzani